

VERBALE DELLA CONSULTA 6B

La consulta 6 b si riunisce in seconda convocazione presso la sala Barison del Comune di Padova alle ore 21:00 del 18/04/2019.

presenti: Belluardo Piera, Planchestainer Paolo, Saia Roberto (Vice Presidente), Savino

Corrado (verbalizzante), Scagno Pietro, Smania Federico, Orlando Michele, Romanato Mirco (Vice Presidente), Schiavo Simone,

Assenti: Murphy Christopher, Bastianello Alessandro (Presidente), Zorzi Gabriele Paccagnella Graziano, Cesaro Andrea, Frizzarin Marco.

Il vice presidente Saia saluta e introduce l'assessore Bressa, dopo aver fatta rilevare la regolarità della seduta. Prosegue illustrando l'odg.

Al primo punto invita i coordinatori dei tavoli di lavoro a riassumere le attività delle ultime settimane. Riguardo il tavolo sulle attività produttive, ricorda le richieste della cittadinanza sull'apertura dei mercati rionali, alcune delucidazioni sulla chiusura del distributore e la situazione dei locali sfitti. Smania riporta la decisione del tavolo di muoversi rione per rione per conoscere meglio le necessità di ciascuno. Savino riassume le attività del tavolo esponendo gli obiettivi principali e annunciando tavoli di lavoro dedicati ad ogni settore associativo. Planchesteiner relaziona sulle attività del tavolo urbanistica e spazi pubblici. le prossime attività riguardano il parco degli alpini. Scagno relaziona sulla commissione salute, sicurezza e lotta alle mafie, che si è focalizzata sulla assenza di un medico ad Altichiero, che attualmente ne è totalmente sprovvisto. Il passo successivo sarà conoscere l'incidenza degli anziani nel quartiere. Per quanto concerne la sicurezza, ci si muoverà nel tentativo di stimolare la manutenzione e la creazione di piste ciclabili e marciapiedi, nelle varie sue declinazioni di tutte le vie del quartiere. Per quanto concerne la lotta alle mafie, le azioni saranno riguardo la conoscenza del fenomeno è l'educazione alla legalità. Il vicepresidente Saia sottolinea che la presenza di persone destabilizzanti per il clima sociale del quartiere, riduce la sensazione di sicurezza del cittadino. Si propone di, con l'aiuto dell'amministrazione, stimolare queste persone ad essere impiegate per lavori socialmente utili.

continua informando la cittadinanza presente della circolare del comune riguardo la presenza di bestie infestanti. L'invito è da parte del vicepresidente di aiutare a eliminare ognuno nel proprio piccolo i focolai di intestazione con dei semplici comportamenti di profilassi generale.

Passa la parola all'assessore Bressa.

L'assessore risponde alla possibilità di avviare mercati rionali a km 0 in particolare a Montà in cui è totalmente assente. La zona è problematica ed in ogni caso il mercato in senso economico è in contrazione. Lo sfida dell'occupazione dei mercati rionali nella zona di Montà, è presente in quanto gli operatori stessi del commercio ambulante non trovano sufficiente mercato per la propria sostenibilità. Per quanto concerne i mercati agricoli la situazione è di forte concorrenza tra i coltivatori e gli ambulanti che vedono come competitori forti. In sostanza siamo in una fase di stasi, e per la precisione la zona di Montà non viene quasi mai presa in considerazione. ciò che è stato fatto per avvicinare il territorio a tali mercati, verrà portata in Consiglio la

possibilità di evitare la pianificazione se il mercato agricolo verrà aperto in zona privata.

Lo stesso mercato di Sacro Cuore ha delle difficoltà, alcune concessioni sono state revocate ed altri si sono ritirati. Il Comune sta riassegnando gli spazi per operare una miglitoria.

Passando al punto della riapertura dei locali commerciali chiusi, illustra le difficoltà degli ultimi anni per le attività commerciali rionali, di vicinato. Queste hanno delle difficoltà, ma di certo hanno un grande ruolo di aggregazione e di sicurezza nonché di avvio economico. per questo motivo è stato messo in pratica lo strumento dell'abbonare le tasse del comune per le attività commerciali per il primo anno. Attraverso dei finanziamenti regionali sarà possibile una mappatura degli spazi chiusi al fine di riaprire, anche attraverso progetti di rete tra i negozianti stessi.

Per quanto riguarda la situazione dei distributori di benzina sul confine tra Ponterotto e Rubano, relaziona sul fatto che i distributori devono obbligatoriamente fornirsi di distributori di carburante ecologico metano, gas o elettrico.

Prende la parola la fioreria del cimitero di Altichiero, che lamenta che nel suo locale (di proprietà del Comune di Padova) piove dentro ed attualmente nessuno è in grado di risolvere il problema.

Viene chiesto se esiste un progetto per risolvere i problemi di collegamento per quanto concerne via Ca' Panosso e la sua zona.

Un cittadino lamenta l'assenza nella zona di Sacro Cuore di un vero e proprio supermercato e di conseguenza delle priorità di ciascun rione. L'assessore risponde che non essendoci più la programmazione da parte del comune, è la legge di mercato a fare le regole. Vi sono limiti di dimensioni sotto i quali è più semplice aprire ma evidentemente il trend del momento non è favorevole alle aperture di tali mercati.

La consigliera Belluardo prende la parola e propone di cambiare il punto di vista rispetto ai mercati rionali, pensando alla creazione di mercati specifici (artigianato, ecc) da tenersi in periodi specifici dell'anno (una o due volte l'anno) coniugando l'aspetto commerciale a quello aggregativo.

Prosegue chiedendo se i vari finanziamenti regionali riguardano non solo le riapertura ma anche le prime aperture. Inoltre chiede se esiste la possibilità di obbligare i proprietari di tenere puliti i locali benchè chiusi.

Porta alla conoscenza dell'assessore dell'esistenza di una fioreria che si rende disponibile ad abbellire la zona del quartiere senza però pagare le tasse di suolo pubblico.

L'assessore risponde che purtroppo le norme sull'arredo urbano sono molto coattiva riguardo i vari usi del suolo pubblico pur essendoci comunque delle possibilità durante ad esempio il periodo natalizio di derogare a queste norme. C'è la possibilità da parte dei commercianti di adottare un'area verde che in questo modo sarebbe libero di usare il verde per se stessi, a patto di tenerlo in ordine.

Per quanto riguarda le prime aperture, l'assessore conferma la possibilità di usufruire del sistema. Purtroppo per la pulizia dei locali, la situazione è confusa, ma di fatto, una volta segnalato alla polizia locale, essa interviene sul proprietario.

Non essendoci nessun altro intervento, la consulta si chiude alle 22:35